

**Spett.le Agenzia provinciale per l'ambiente
Provincia autonoma di Bolzano
via Amba Alagi, 5 - 39100 Bolzano
alla cortese attenzione del
Direttore di ripartizione Dott. Flavio Ruffini**

**Sintetica valutazione della componente Limnologica ed Ecologica nella
procedura del riesame delle richieste di Concessioni di grande derivazione
Idroelettrica - Provincia Autonoma di Bolzano**

Premessa e finalità

A séguito della sentenza n. 138 del 28/2/2013 del Tribunale di Bolzano e della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 562 del 15/4/2013 la Provincia Automa di Bolzano ha avviato il riesame delle domande presentate per il rinnovo e/o il rilascio delle concessioni di grande derivazione con scadenza 31/12/2010.

Le procedure di valutazione delle richieste presentate dovranno essere condotte secondo il principio "*oggi come allora*" adottando gli stessi metodi e le identiche considerazioni che furono seguite nel 2008 e in questo riesame si dovranno considerare, per la SEL S.p.A., esclusivamente i documenti originali, inizialmente depositati. Questo iter procedurale è avvallato dai pareri *pro veritate* del Prof. Avv. Giuseppe Caia del 11.04.2013 e del 12.01.2015.

Oltre a ciò è stata costituita una Commissione consuntiva di esperti esterni incaricati, con deliberazione G.P. Bolzano n. 253 del 3 marzo 2015, a fornire il proprio indipendente parere tecnico-scientifico sulle valutazioni, le modalità attuative del riesame e le conclusioni dello stesso.

La presente relazione riporta il parere dello scrivente riguardante gli aspetti prettamente Limnologici o di Ecologia delle acque interne quali: impatto delle opere di presa e di restituzione, obiettivi di qualità delle acque superficiali, deflusso minimo vitale (DMV), sistemi di attenuazione delle pulsazioni idrauliche oltre alle condizioni pertinenti all'Ecologia del paesaggio quali: modalità e finalità degli interventi di compensazione ambientale, fattibilità economica e tempistica esecutiva dei progetti proposti per la compensazione dei disequilibri ambientali.

Documenti analizzati

Il presente parere tecnico-scientifico è stato redatto nelle modalità e per le necessità definite dai seguenti documenti:

- ✓ Sentenza n. 138 del 28 febbraio 2013 del Tribunale di Bolzano, Sezione Penale;
- ✓ Deliberazione della G.P. Bolzano n.562 del 15 aprile 2013 avente per oggetto: concessioni energetiche dopo la sentenza del 28/02/2013;
- ✓ Pareri *pro veritate* del Prof. Avv. Giuseppe Caia del 11/04/2013 e del 12/01/2015.

La personale valutazione tecnico-scientifico si fonda sulla disamina dei capitoli e delle sezioni riguardanti o potenzialmente condizionanti gli aspetti di Ecologia delle acque interne e del

paesaggio riportati nei documenti per il conferimento/rinnovo delle Concessioni delle seguenti grandi derivazioni idroelettriche:

- **GS/7 centrale idroelettrica di Lana** per la derivazione d'acqua dal Torrente Valsura, dal Rio di Marano e dal Rio di Chiesa nel Comune di Lana;
- **GS/57 Centrale Idroelettrica di Cardano** per la derivazione d'acqua dal fiume Isarco e dal Rio Gondo nei Comuni di Bolzano, Barbiano, Castelrotto, Cornedo all'Isarco, Fiè allo Sciliar, Ponte Gardena e Renon;
- **GS/42 Centrale Idroelettrica di Tel** per la derivazione d'acqua dal fiume Adige per la produzione di energia idroelettrica nei comuni di Partschines e Lagundo;
- **Impianti idroelettrici GS/87 Pracupola e GS/1742 Santa Valburga** per la derivazione d'acqua dal Rio di Pracupola nel Comune di Ultimo e per la derivazione d'acqua dal Torrente Valsura, dal Rio Clapa, dal Rio Fonderia, dal Rio di Vallaccia, dal Rio Piles, dal Rio Tovo, dal Rio del Monego e dal Rio del Montechiesa nel Comune di Ultimo;
- **GS/100 Impianto Idroelettrico di Lappago** per la derivazione d'acqua dal Rio Evis, dal Torrente Cesa, dal Rio Valle del Passo e dal Rio del Lago nel Comune di Selva dei Molini;
- **GS/571 Impianto Idroelettrico Molini di Tures** per la derivazione d'acqua dal Rio Selva dei Molini, dal Rio di Luppeleto, dal Rio dei Canopi e dal Rio al Ponte nei Comuni di Selva dei Molini e Campo Tures;
- **GS/1146 Centrale Idroelettrica Ponte Gardena** per la derivazione d'acqua dal Rio Gardena e dal Rio di Premiesa nei Comuni di Castelrotto, Barbiano, Ponte Gardena e Laion;
- **GS/2401 Centrale Idroelettrica di Sarentino** per la derivazione d'acqua dal fiume Talvera, dal Rio Sega, dal Rio dei Salici, dal Rio Valdurno e dal Rio di Grotta nel Comune di Sarentino;
- **GS/2600 e GS/822 Impianto Idroelettrico Bressanone** per la derivazione d'acqua dal fiume Rienza, dal rio di Valles e dal fiume Isarco nei Comuni di Bressanone, Fortezza, Luson, Naz-Sciaves, Rio Molino, Rodengo e Varna;
- **GS/6989 Impianto Idroelettrico di S. Pancrazio** per la derivazione d'acqua dal Torrente Valsura e dal Rio di Marcenel nel Comune di San Pancrazio.

Il confronto è stato condotto prendendo in esame:

- Tutti i Piani Ambientali prodotti dalla SEL S.p.A. in versione originaria (datati dicembre 2005);
- I Pareri prodotti dalla Ripartizione 29 dell'Agenzia Provinciale dell'Ambiente - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale – Comitato ambientale per il riesame delle domande di conferimento/rinnovo delle concessioni per grande derivazione idroelettrica. Nello specifico i documenti indicati nella successiva tabella.

IMPIANTO/CENTRALE	Protocollo n.	Parere n.	Data
GS/2600 e GS/822 Impianto Idroelettrici Bressanone	155988	5/2015	16/03/2015
GS/57 Centrale Idroelettrica di Cardano	156005	6/2015	16/03/2015
Impianti idroelettrici GS/87 Pracupola e GS/1742 Santa Valburga	156017	7/2015	16/03/2015
GS/7 centrale idroelettrica di Lana	156028	8/2015	16/03/2015
GS/571 Impianto Idroelettrico Molini di Tures	156042	9/2015	16/03/2015
GS/2401 Centrale Idroelettrica di Sarentino	156088	10/2015	16/03/2015
GS/6989 Impianto di S. Pancrazio	156160	11/2015	16/03/2015
GS/42 Centrale Idroelettrica di Tel	156192	12/2015	16/03/2015
GS/1146 Centrale Idroelettrica Ponte Gardena	156216	13/2015	16/03/2015
GS/100 Impianto Idroelettrico di Lappago	156550	14/2015	16/03/2015

- Le Bozze delle Relazioni conclusive prodotte dalla Ripartizione 29 dell'Agenzia Provinciale dell'Ambiente - Ufficio elettrificazione ai fini del rinnovo/rilascio della concessione.

Affidabilità dell'iter procedurale adottato

Sono state comparate le deliberazioni precedenti alle contestazioni ed agli accertamenti penali oltre che i pareri e le relazioni prodotte nell'ambito del riesame. Questa analisi è stata condotta per stabilire se le valutazioni dei documenti originali di SEL S.p.A. fossero avvenute secondo il principio *"oggi come allora"* e nel rispetto della *par condicio* di tutte le Società proponenti.

I documenti analizzati sono risultati, dal confronto, tutti molto omogenei per l'analisi individuale dei progetti e, di conseguenza, per le specifiche valutazioni grazie al fatto che i criteri di analisi e di valutazione originali erano e sono stati ri-utilizzati con estrema coerenza. Inoltre, si da atto che i parametri che furono e sono stati adottati per il confronto delle domande di conferimento/rinnovo delle concessioni per le derivazioni d'acqua ai fini idroelettrici, sono semplici, logici ed estremamente trasparenti.

Nelle valutazioni dei Piani Ambientali sono stati considerati sia la qualità dei progetti proposti, sia la loro realizzabilità tenendo conto dei seguenti tre principali parametri:

- l'approfondimento tecnico scientifico progettuale in riferimento alle reali necessità ambientali dei territori di interesse;
- il valore assoluto e l'eventuale modulazione temporale del Deflusso Minimo Vitale in relazione al conseguimento e al mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale predefiniti per specifico corpo idrico;
- le risorse finanziarie dedicate per la concreta fattibilità, in tempi ben definiti, delle misure di compensazione proposte.

Modalità di analisi degli aspetti di Ecologia fluviale e del paesaggio

Nell'analisi comparativa fra le domande dei diversi Proponenti, aspiranti al rinnovo/rilascio delle concessioni di grande derivazione, sono state prese in considerazione, per la SEL S.p.A., le sole analisi conoscitive e le proposte compensative della qualità fluviale ed ambientale, nei tratti di pertinenza fluviale, contemplate nei Piani Ambientali originali presentati nel dicembre 2005. Quindi si è provveduto alla approfondita valutazione dei documenti prodotti dalla SEL S.p.A. in versione originaria.

Per i Piani Ambientali relativi agli altri Proponenti ci si è avvalsi, come precedentemente detto, delle sintetiche considerazioni prodotte dall'Agenzia Provinciale dell'Ambiente - Ufficio Valutazione Impatto Ambientale.

Per quanto riguarda le modalità metodologiche di confronto per l'analisi comparativa, sono stati elaborati sintetici quadri sinottici finalizzati ad identificare, con un approccio tecnico-scientifico analogo all'Analisi di SWOT, i pregi ed i difetti dei Piani proposti dai singoli Proponenti.

La comparazione basata sui punti di forza e di debolezza è senza dubbio molto riduttiva ma sicuramente valida per un confronto interno alle specifiche tematiche e non enfatizza, per questa fase di analisi, i benefici, le opportunità e le possibili minacce che a ricaduta e nel tempo potrebbero prendere corpo sia dagli aspetti gestionali sia dai condizionamenti strutturali inerenti i singoli impianti idroelettrici.

Risultati sintetici ottenuti dai confronti

Le richieste presentate dalla Società ASM Bressanone S.p.A. per gli impianti: GS/57 (Centrale Idroelettrica di Cardano); GS/1146 (Centrale Idroelettrica Ponte Gardena); GS/2600 e GS/822 (Impianto Idroelettrico Bressanone) erano prive un relativo Piano Ambientale. Nella richiesta era stata espressa la seguente motivazione: *"Le norme giuridiche in vigore non contengono purtroppo informazioni ne prescrizioni relative alla documentazione da presentare."* Per questa ragione non si sono potute valutare le condizioni di Ecologia delle acque interne e del Paesaggio.

Per singolo impianto si sono elaborati specifici quadri sinottici adeguati al confronto intratematica ambientale delle proposte avanzate dalle Singole Società.

Si è redatta una "graduatoria" di benefici ambientali attesi per gli interventi strutturali e funzionali proposti sia sugli impianti che sul territorio dalle singole Società concorrenti.

Il risultato finale di questa comparazione è che, per tutti gli impianti considerati, le più efficaci proposte di miglioramento delle condizioni degli ecosistemi fluviali e le più idonee compensazioni ambientali con relativo sostegno finanziario sono state presentate da SEL S.p.A. nei piani ambientali proposti nel dicembre 2005.

I risultati, sintetici della comparazione condotta dallo scrivente sono complessivamente indicati nella successiva tabella.

IMPIANTO/CENTRALE	Migliore proposta per tematica ambientale		
	DMV con O.Q.	Compensazione e risorse	Risorse economiche
GS/7 centrale idroelettrica di Lana	SEL	SEL	SEL
GS/42 Centrale Idroelettrica di Tel	SEL	SEL	SEL
GS/57 Centrale Idroelettrica di Cardano	SEL	SEL	SEL
GS/100 Impianto Idroelettrico di Lappago	SEL	SEL	(X) ¹
GS/571 Impianto Idroelettrico Molini di Tures	SEL	SEL	SEL
GS/1146 Centrale Idroelettrica Ponte Gardena	SEL	SEL	SEL
GS/2401 Centrale Idroelettrica di Sarentino	SEL	SEL	SEL
GS/2600 e GS/822 Impianto Idroelettrico Bressanone	SEL	SEL	SEL
Impianti idroelettrici GS/87 Pracupola e GS/1742 Santa Valburga	SEL	SEL	SEL
GS/6989 Impianto di S. Pancrazio	SEL	SEL	SEL

DMV= Deflusso minimo vitale;

O.Q. = Obiettivi di qualità fissati in rispetto della EU60/2000 e da dimostrare con le indagini sancite dal DM260/2010

A margine di questo risultato finale è necessario segnalare quanto indicato con (X)¹ nella precedente tabella. Nel Piano Ambientale dell'Impianto Idroelettrico di Lappago (GS/100) la SEL S.p.A., pur avendo indicato le più idonee compensazioni ambientali, non ha esplicitamente quantificato il budget economico che metterà a disposizione dei Comuni per realizzare i piani triennali e quinquennali ed esprime una semplice incognita "x%". Trattandosi di una incognita, si potrebbe ottimisticamente desumere che la SEL S.p.A. lascia libera la Provincia, in accordo con i Comuni, di indicare la percentuale che ritengono più congrua. In questo caso si propone di usare lo stesso valore che la SEL S.p.A. ha previsto per quasi tutti gli altri impianti (5,5% del fatturato annuale) o quello più elevato che ha proposto per la Centrale Idroelettrica di Tel (7,7%). In fase di assegnazione sarà assolutamente necessario chiarire questa situazione.

Conclusioni

I risultati del confronto, effettuato dallo scrivente, delle condizioni pertinenti all'Ecologia delle acque interne e del paesaggio sono identici a quelli espressi dalla Ripartizione 29 dell'Agenzia Provinciale dell'Ambiente (Ufficio Valutazione Impatto Ambientale – Comitato ambientale) per il riesame delle domande di conferimento/rinnovo delle concessioni per grande derivazione idroelettrica.

La Società SEL S.p.A. ha, per tutti gli impianti, proposto nei Piani Ambientali del 2005, i più idonei progetti di tutela e restauro ambientale.

Questo risultato tecnico-scientifico di settore è stato conseguito solo dopo aver constatato l'assoluta affidabilità delle procedure adottate per il riesame delle richieste di grande derivazione per cui si può, con estrema sicurezza, affermare che l'attuale comparazione è stata condotta "oggi come allora" con gli identici, semplici, logici e trasparenti parametri e criteri di confronto, rispettando la *par condicio* di tutte le Società proponenti.

Bologna 30 marzo 2015

In fede

